

POPOLAZIONE IMMIGRATA

IN EVIDENZA:

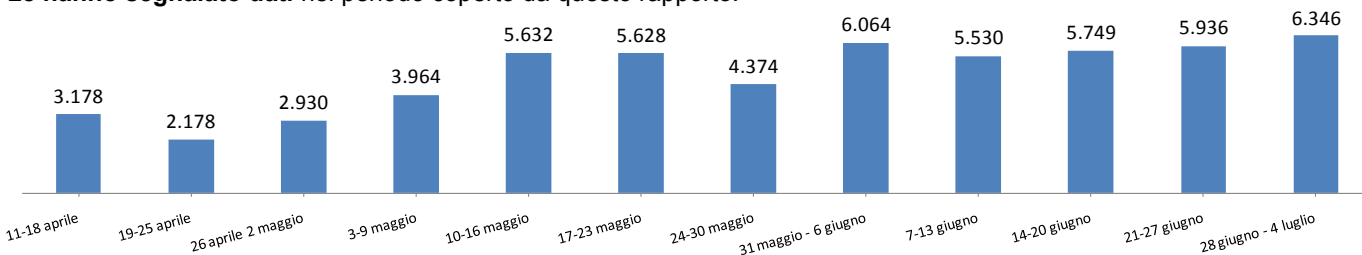
- ⇒ Non sono state segnalate emergenze sanitarie nel periodo in esame.
- ⇒ E' stato segnalato un caso confermato di tubercolosi.
- ⇒ Non si sono verificate allerte statistiche per le sindromi sotto sorveglianza.

A seguito dell'aumentato afflusso di migranti sulle coste italiane conseguente alla situazione di instabilità geopolitica del mediterraneo meridionale, è stata attivata dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) una sorveglianza sindromica (www.salute.gov.it) presso i centri di accoglienza distribuiti sul territorio nazionale. Il reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza, Promozione della Salute (CNESPS) dell'ISS, è responsabile della raccolta ed analisi dei dati. **L'obiettivo principale** della sorveglianza sindromica è rilevare precocemente qualsiasi evento che possa rappresentare un'emergenza di salute pubblica ed organizzare una risposta tempestiva e appropriata. I dati sono raccolti per 13 sindromi insieme con i denominatori (popolazione ospitata nei centri) stratificati per classe d'età.

POPOLAZIONE SOTTO SORVEGLIANZA

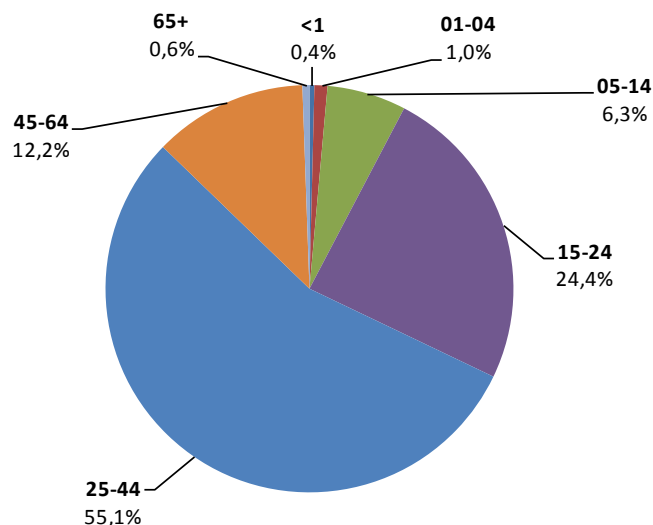
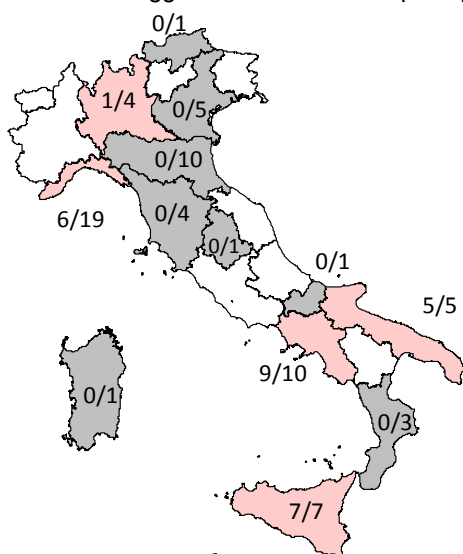
La popolazione migrante sbarcata in Italia dal 1 gennaio al 19 aprile 2011 era pari a 27.650 persone di cui 23.589 provenienti dalla Tunisia e 4.061 dalla Libia. Secondo gli accordi stipulati con la Tunisia, sono stati concessi 4.039 permessi di soggiorno temporanei ai migranti arrivati in Italia entro il 5 aprile e altre 10.286 domande sono in fase istruttoria. Secondo l'Organizzazione Internazionale per la Migrazione (IOM) al 4 luglio, oltre 19.000 persone sarebbero sbarcate in Italia provenienti dalla Libia. Oltre 13.000 sono gli assistiti nelle Regioni in base al Piano di accoglienza condiviso da: Dipartimento Protezione Civile, Direzioni Protezione Civile regionali, Unione delle province italiane e Associazione nazionale dei comuni italiani.

Dall'11 aprile 2011, **71 centri** (2 in più rispetto al rapporto precedente) hanno inviato segnalazioni al CNESPS. Di questi, **28 hanno segnalato dati** nel periodo coperto da questo rapporto.



■ Popolazione media sotto sorveglianza per settimana

Tra il 28 giugno ed il 4 luglio, la popolazione media sotto sorveglianza era di **6.346 persone** (range giornaliero 5.122 - 7.650). Il 79,5% della popolazione sorvegliata è costituita da adolescenti ed adulti tra i 15 ed i 44 anni, da paragonare al 92% fino al 23 maggio. Questo è dovuto principalmente ad un aumento nella proporzione di persone tra i 45 ed i 64 anni.



Popolazione sotto sorveglianza, per fasce d'età e %, nei centri che hanno segnalato nel periodo coperto da questo rapporto

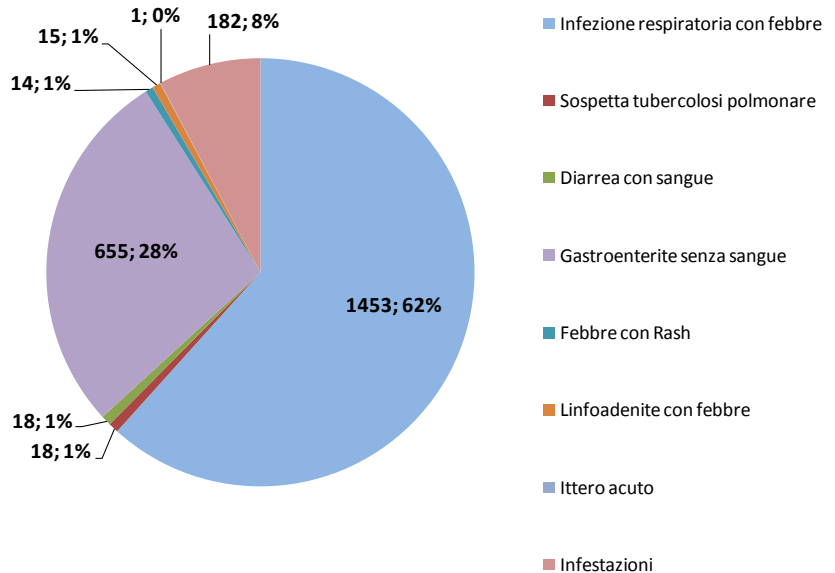
■ Numero di centri per Regione che hanno inviato segnalazioni nel periodo coperto da questo rapporto / Centri che hanno mandato almeno una segnalazione
 ■ Regioni con centri che hanno inviato segnalazioni in passato ma non nel periodo coperto da questo rapporto

PRINCIPALI SINDROMI SEGNALATE

La sindrome più frequente è "l'infezione respiratoria con febbre" (62% delle segnalazioni) seguita da "gastroenterite senza sangue" (28%) e da "infestazioni" (8%) che, nello specifico, sono risultate principalmente casi di scabbia.

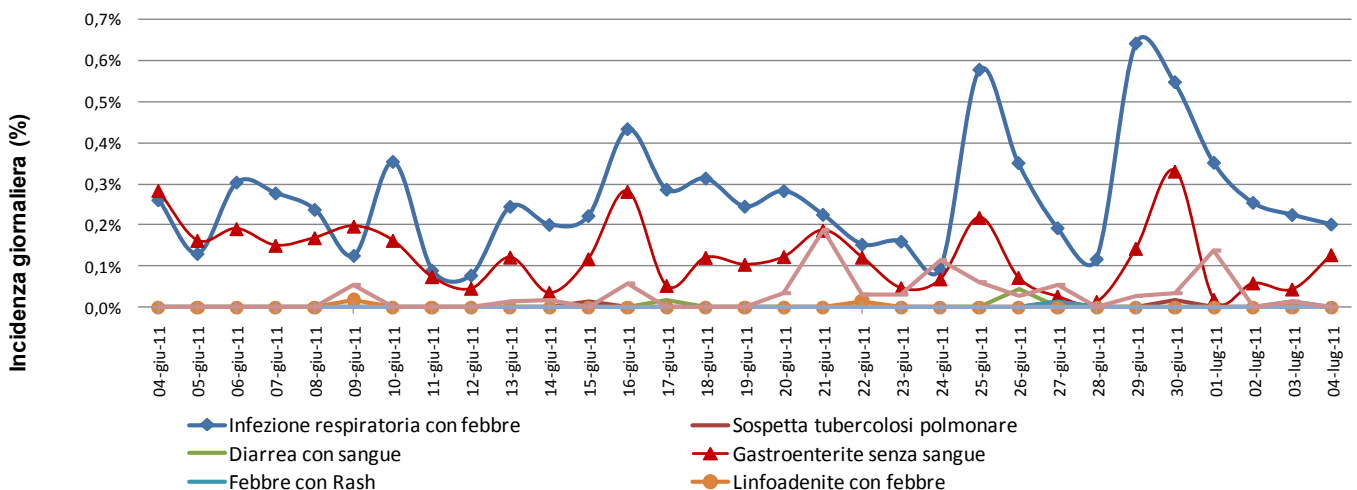
Non si sono verificate allerte statistiche per le sindromi sotto sorveglianza.

Tra il 28 giugno ed il 4 luglio è stato segnalato un caso confermato di tubercolosi.



Morbosità proporzionale (Numero di casi; %)

ANDAMENTO DELL'INCIDENZA GIORNALIERA PER SINDROME 4/6/2011– 4/7/2011



Dall' 11 aprile 2011 ad oggi, otto delle 13 sindromi sotto sorveglianza sono state segnalate.

Non si sono verificati casi di sindrome meningea, febbre emorragica, sindrome botulino-simile, sepsi/shock non spiegati o morte.

Nel corso del periodo coperto da questo rapporto, non si sono verificate allerte statistiche per le sindromi sotto sorveglianza.